

AGENZIA REGIONALE PER PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
ARPA della VALLE D'AOSTA

Parere relativo al
RIACCERTAMENTO RESIDUI AL 31.12.2022

Parere n. 1/2023/ARPA

addì, 3 aprile 2023

Il Revisore Unico dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente, ARPA della Valle D'Aosta, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 22/12/2022, ha ricevuto la proposta di determinazione relativa al RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022, n. 33 del 13/3/2023, con allegati i seguenti prospetti, parti integranti della determinazione:

- ALLEGATO A "Elenco dettagliato dei residui attivi al 31/12/2022";
- ALLEGATO B "Elenco dettagliato dei residui passivi al 31/12/2022";
- ALLEGATO C "Elenco dei residui attivi eliminati";
- ALLEGATO D "Elenco dei residui passivi eliminati";
- ALLEGATO E "Maggiori Entrate a residuo"
- ALLEGATO F "Impegni da reimputare nel 2023";
- ALLEGATO G "Avanzo vincolato al 31.12.2022";
- ALLEGATO H "Variazione degli stanziamenti di entrate e spesa del bilancio 2022/2024";
- ALLEGATO I "Variazione degli stanziamenti di entrate e spesa del bilancio 2023/2025"
- ALLEGATO J "Variazione degli stanziamenti dei residui e delle previsioni di cassa del bilancio di previsione per l'esercizio 2023"
- ALLEGATO K "Totale residui attivi al 31.12.2022";
- ALLEGATO L "Totale residui passivi al 31.12.2022";

CONSIDERATO

- che l'articolo 3 comma 4, del D. Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate;
- che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
- che le entrate e le spese accertate e impegnate, non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili e la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.
- che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo del Direttore entro i termini

**AGENZIA REGIONALE PER PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
ARPA della VALLE D'AOSTA**

previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

- che al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Preso atto che

ARPA ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in base alla puntuale verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i principi contabili applicati ed ha effettuato le verifiche in ordine alla presenza di residui da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e di residui da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 2022, nei quali l'esigibilità avrà scadenza.

Esaminata la documentazione in oggetto, si procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di determinazione e si dà atto che l'attività di riaccertamento dei residui operata ai sensi della normativa sopra citata ha dato il seguente esito:

Riepilogo riaccertamento residui

RESIDUI ATTIVI	
Situazione al 31 dicembre 2022	
<u>GESTIONE IN CONTO RESIDUI</u>	
Residui attivi al 1/1	746.781,98
Importo riscosso residuo	354.071,02
Maggiori riscossioni su residui	4.543,83
Eliminazione di residui attivi	2.683,06
Residui attivi al 31/12 da esercizi pregressi	394.571,73
<u>GESTIONE IN CONTO COMPETENZA</u>	
Accertamenti 2022	8.705.017,11
Ricossioni di competenza	8.367.646,53
Residui attivi in conto competenza dell'esercizio 2022	337.370,58
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31 dicembre 2022	731.942,31

RESIDUI PASSIVI	
Situazione al 31 dicembre 2022	
<u>GESTIONE IN CONTO RESIDUI</u>	
Residui passivi al 1/1	2.235.982,62
Importo pagato residuo	1.595.348,12
Maggiori spese a residuo	-
Eliminazione di residui passivi	87.109,12
Residui passivi al 31/12 da esercizi pregressi	553.525,38
<u>GESTIONE IN CONTO COMPETENZA</u>	
Impegni 2022	8.673.929,98
di cui impegni 2022 a FPV	250.860,00
Pagamenti di competenza	6.774.597,64
Residui passivi cancellati e reimputati al 2023	250.860,00
Residui passivi in conto competenza dell'esercizio 2022	1.899.332,34
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31 dicembre 2022	2.452.857,72

**AGENZIA REGIONALE PER PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
ARPA della VALLE D'AOSTA**

2. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio 2023.

L'eliminazione dei residui passivi ai quali non corrispondevano obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ma destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze tramite lo strumento del fondo pluriennale vincolato ammonta ad euro 250.860,00 come precisati nell'allegato F al Provvedimento di Riaccertamento.

	Parte Corrente	Parte Capitale
Residui passivi eliminati e reimpegnati con imputazione all'esercizio 2023	185.860,00	65.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata al Bilancio 2023	185.860,00	65.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 1/1	536.523,59
Somme reimputate al bilancio 2022	524.768,46
Economie su somme impegni	11.755,13
FPV da esercizi precedenti	-
Spese impegnate nell'esercizio e reimputate	250.860,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12	250.860,00

Dato atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2022 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze, ARPA provvede a reimputare le spese esigibili nell'esercizio 2023 per l'importo complessivo di 250.860 (Allegato F).

3. Riconoscimento della consistenza dell'Avanzo Accantonato e Vincolato

AVANZO ACCANTONATO AL 1/1	260.566,55
Somme applicata al bilancio 2022	122.000,00
Somme svincolate	
Avanzo accantonato residuo da esercizi precedenti	138.566,55
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	66.278,55
AVANZO ACCANTONATO AL 31/12	204.845,10

AVANZO VINCOLATO AL 1/1	51.789,71
Risorse applicate al bilancio 2022	51.789,71
Risorse svincolate	-
Avanzo vincolato residuo da esercizi precedenti	-
Entrate vincolate accertate nell'esercizio	187.442,30
Impegni su entrate vincolate	165.714,51
di cui impegni su risorse es precedente	51.789,71
AVANZO VINCOLATO AL 31/12	73.517,50

AGENZIA REGIONALE PER PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
ARPA della VALLE D'AOSTA

Sulla base dei risultati dell'operazione di riaccertamento ARPA ha provveduto ad effettuare le necessarie variazioni al bilancio al fine di:

- adeguare i residui attivi e i residui passivi previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2023, conseguentemente all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al 31 dicembre 2022 a seguito del riaccertamento sopra citato;
- aggiornare il Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che in conto capitale, in entrata dell'esercizio 2023 derivante dai fondi costituiti o incrementati nella spesa dell'esercizio 2022;
- riaccertare le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022, reimputandole agli esercizi di esigibilità (esclusivamente esercizio 2023 per euro 250.860);
- reimputare contestualmente le spese non esigibili al 31 dicembre 2022 per le quali non si costituisce il fondo pluriennale vincolato, per euro 73.517,50 integralmente sull'esercizio 2023);
- adeguare gli stanziamenti di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui passivi.

Il Revisore Unico esprime quindi

***** PARERE FAVOREVOLE *****

alla proposta di determinazione del Direttore dell'Agenzia relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 e sulla riarticolazione degli stessi in funzione della copertura della competenza all'annualità 2023 attraverso lo strumento del fondo pluriennale vincolato o della reimputazione contestuale di entrata e di spesa.

IL REVISORE UNICO

PARINI Amedeo Maria

Firmato digitalmente